

Teramo. PD: IL CONSIGLIO COMUNALE TEAM 12.2.2015

Sono ormai cinque anni che il partito democratico ed il gruppo consiliare evidenziano che soltanto l'affidamento dei servizi di raccolta e smaltimento dei rifiuti mediante gara di evidenza pubblica ne avrebbe determinato riduzione del costo, e di conseguenza della tassazione a carico dei cittadini, che invece, grazie all'amministrazione Brucchi, è inesorabilmente e costantemente lievitata.

Infatti, nonostante l'impegno dei teramani abbia consentito al comune di raggiungere percentuali di differenziazione elevate fino a superare il 60%, e nonostante le promesse di riduzione da parte del sindaco, il costo del servizio, quindi della Tia oggi TARI, è passato dagli iniziali 8.000.000 euro a circa 12.000.000, con un aumento, in cinque anni, del 50%.

La gara a doppio binario, con la scelta del nuovo socio privato e contestuale affidamento del servizio, allo stato attuale è l'unica soluzione che consente di raggiungere un duplice obiettivo: da un lato ottenere il miglior servizio al minor costo, riducendo la pressione tributaria, e dall'altro garantire una continuità all'azienda TEAM che rappresenta una risorsa economica ed occupazionale per l'intero territorio provinciale.

Quanti benefici avremmo avuto se il Sindaco, anziché procedere ad un'irregolare affidamento diretto, avesse ascoltato il Partito Democratico già cinque anni fa?

Sicuramente ci saremmo risparmiati l'impovertimento delle famiglie e del tessuto produttivo della città, non avremmo avuto la Procura di Catanzaro quale socio della Team e non ci troveremmo in una situazione ormai prossima all'emergenza essendo il servizio scaduto, ope legis, già il 31.12.2014.

La vicenda Team dimostra ancora una volta il peso di un partito che, attraverso un'opposizione preparata e responsabile, non si limita ad evidenziare le incapacità della classe di governo della città ma incide concretamente sulle scelte nell'esclusivo interesse della collettività.

Segreteria dell'Unione Comunale PD